



**Servizio fitosanitario cantonale**  
**Viale Stefano Franscini 17**  
**6501 Bellinzona**

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85  
Fax: 091 / 814 44 64  
Risponditore: ripresa ad aprile 2004  
luigi.colombi@ti.ch roberto.brunetti@ti.ch  
www.ti.ch/agricoltura

**Bollettino fitosanitario n: 3**

**Bellinzona: 23 febbraio 2004**

### **PIANTE DA FRUTTA E ORNAMENTALI: LOTTA CONTRO LA COCCINIGLIA DI SAN JOSÉ**

Alla ripresa vegetativa si potrà effettuare il trattamento contro la Cocciniglia di San José (CSJ), impiegando un prodotto a base di olio minerale (99%).

La Cocciniglia di San José, anche se a partire da luglio 2001 non è più considerato organismo di quarantena, mantiene la sua pericolosità per le piante da frutto e per alcune ornamentali ospiti in quanto, può portare gli alberi colpiti ad un rapido deperimento e al deprezzamento dei frutti. Anche nei frutteti famigliari consigliamo di effettuare il trattamento in questione.

#### **Come intervenire:**

1. le piante fortemente infestate devono essere estirpate;
2. effettuare un trattamento con olio minerale: Minerol (Burri), Olio minerale (Plüss-Stauber) Spray-Oil 7E (Leu-Gygax), Zofal D (Siegfried), Oleocine (Bayer), alla concentrazione del 3,5%, allo stadio fenologico B - C (germogliamento - orecchietta di topo).
3. l'olio minerale combatte la cocciniglia, le uova del ragno rosso e gli eriofidi del pero. L'eriofide del pero é molto diffuso in modo particolare nei frutteti famigliari e provoca sulle foglie caratteristiche vescichette che, in caso di forte attacco, possono interessare anche il frutto. Si é constatata un' efficacia parziale anche sulle uova della psilla del pero;
4. **l'oleo-diazinone e l'olio di colza non sono efficaci nella lotta contro la CSJ;**
5. trattare tutte le piante da frutto, eccetto l'albicocco; non si dimentichi di trattare il ribes rosso e il ribes nero; nei trattamenti vanno incluse anche le piante ornamentali quali: cotogno del Giappone, cotoneastro, biancospino, agazzino, rosa, salice sinforicarpo e sorbo; non trattare le conifere in quanto potrebbero manifestarsi dei fenomeni di fitotossicità.

#### **Solo una corretta applicazione dell'olio minerale può dare dei risultati soddisfacenti:**

- trattare con tempo calmo e tiepido (almeno 10°C all'ombra, escluse le temperature notturne);
- applicare almeno 2000 litri di poltiglia per ettaro bagnando accuratamente tutta la pianta;
- se si utilizza il turbodiffusore, al posto della lancia, si dovrà avere l'accortezza di effettuare due passaggi sullo stesso lato della fila, nelle due direzioni;
- non combinare l'olio con altri fungicidi ad eccezione eventualmente del rame;
- leggere attentamente le istruzioni riguardanti l'uso dell'olio minerale.

### **VITICOLTURA: VIGNETI ABBANDONATI**

Durante il periodo vegetativo 2003 sono stati segnalati al nostro Servizio diversi vigneti in stato di abbandono.

Le colture trascurate costituiscono focolai manifesti di infezioni e possono essere annoverate fra le possibili cause dell'apparizione di malattie in altri vigneti della zona.

Ricordiamo che la Sezione dell'agricoltura può esigere l'estirpazione di ceppi di vite che costituiscono manifesti focolai d'infezione quando il proprietario non provvede alle necessarie operazioni colturali, come pure quando non è più possibile rimediare in altro modo.

## ELIMINAZIONE RESTI DELLA POTATURA - ANTRACNOSI - MAL DELL'ESCA

Invitiamo i viticoltori a non lasciare i tralci e i vecchi ceppi accatastati ai bordi dei vigneti in quanto possono essere una fonte molto importante per lo sviluppo di malattie fungine, in modo particolare dell'antracnosi e, per ciò che concerne il legno vecchio, per la trasmissione del mal dell' esca.

L'antracnosi è un fungo che attacca tutti gli organi erbacei della vite.

Quando le infezioni sono numerose, il lembo si deforma e prende un aspetto accartocciato.

Le uve infettate presentano macchie circolari depresse, grigiastre al centro con un margine nerastro. La malattia si presenta solo sporadicamente nel nostro cantone; negli ultimi anni è stata ritrovata in alcuni vigneti della Valle di Blenio e in Mesolcina.

La lotta maggiormente efficace contro questa malattia è di evitare di lasciare delle fascine di tralci per molto tempo ai bordi dei vigneti.

Il mal dell' esca, malattia dei tagli di potatura, causata da un complesso di funghi, sembra in aumento nel nostro cantone. I ceppi morti da questa malattia devono essere allontanati dal vigneto, in quanto possono trasmetterla ad altre viti.

## VITICOLTURA: OMOLOGAZIONE DEI PRODOTTI FITOSANITARI PER IL 2004 FUNGICIDI - nuove omologazioni (N), modifiche (M), estensioni (E)

	Nome commerciale	Ditta	Materia attiva	Famiglia	Tossicità tiftodromi	Impiego	Concentr. o dose / ha	Osservazioni
<b>E</b>	Flint	Bayer	trifloxistrobin	strobilurina	N	Oidio, peronospora, marciume grigio, rossore parassitario, escoriosi	0.025	<b>Solo in combinazione con Euparen M; massimo 3 trattamenti all'anno dopo la fioritura</b>
<b>N</b>	Verita	Omya	fosetil-AI + fenamidon	fosfonato di alluminio + strobilurina	N	Peronospora, efficacia parziale marciume grigio, , efficacia secondaria rossore parassitario	0.18%	<b>Solo in combinazione con folpet 0.1%; massimo 3 trattamenti all'anno</b>
<b>N</b>	Vincare	Staehler	folpet + bentiavalicarb	amidi carbammati	N	Peronospora, efficacia parziale marciume grigio, efficacia secondaria rossore parassitario	0.2%	Massimo 4 trattamenti /anno.
<b>E</b>	Cabrio Pack	Leu+ Gygax	piraclostrobin + folpet	strobilurine	N	Escoriosi, peronospora, oidio, rossore parassitario, efficacia parziale marciume grigio	0.04	massimo 2 trattamenti/anno, 60 m di distanza minima dalle acque di superficie

**INSETTICIDI- nuove omologazioni (N), modifiche (M), estensioni (E)**

	Nome commerciale	Ditta	Materia attiva	Famiglia	Tossicità api	Tossicità tifielodromi	Impiego	Concentrazione / ha	Osservazioni
<b>N</b>	Prodigy	Bayer	metoxifenozid	RCI		N	Tignola e tignoletta di 1° e 2° generazione	0.04% (0.4-0.48 l/ha)	Applicazione come per il Mimic ma più persistente.
<b>N</b>	Envidor	Bayer	spirodiclofen	derivato dell'acido tetronico	T	N-M	Acari rossi e gialli	0.04% (0.32-0.64 l/ha)	L'applicazione contro gli acari va fatta preferibilmente in primavera.  Nuovo gruppo di acaricidi. Attivo principalmente contro larve e ninfe. Azione lenta. Massimo 1 trattamento all'anno Periodo di attesa 6 settimane.

**Servizio fitosanitario**